

B A G N O

E A C C E S S O R I

Anno XX - Aprile 1994/2 - Numero 145 - Lire 9.500 - Spedizione in abbonamento postale - Bimestrale Edizioni C.E.L.I. - Gruppo Editoriale Faenza Editrice S.p.A. - Via Pier De Crescenzi 44 - 48018 Faenza - Tel. 0546/663488 - Telefax 0546/660440 Pubblicità inferiore al 50% - Tassa pagata - Taxe perçue

145

*Comfort
ed ecologia
Comfort
and ecology*



Interni italiani
Italian interiors



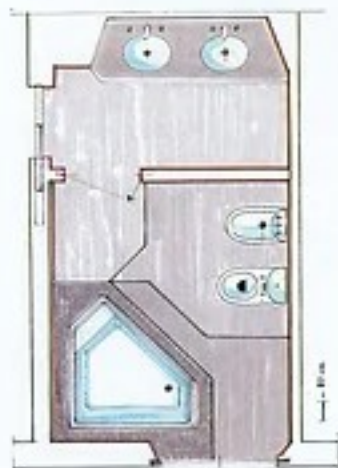
**Doccia, sauna e
bagno di vapore**
Novità e tendenze
Tecnica e benessere
Shower, sauna
and steam bath
Novelties and trends
Technics and well-being



Intervista
Interview
Jean Pierre Dupont



Bagno padronale
 Sanitari: Pozzi Ginori
 Rubinetteria: Zazzeri
 Illuminazione: Regglani
 Vasca: Jacuzzi
 Decor: Ceramiche Grazia



Master bathroom
 Sanitaryware: Pozzi Ginori
 Tap Fittings: Zazzeri
 Lighting: Regglani
 Tub: Jacuzzi
 Decorative patterns: Ceramiche Grazia





Una sistemazione parziale di un appartamento a Roma, in un edificio degli anni '50, ha nell'intervento per la ristrutturazione dell'ambiente bagno, il suo punto focale. Una ristrutturazione resa necessaria dalla richiesta di ottenere anche maggior spazio a disposizione delle armadiature. E questo ha coinvolto anche la zona bagno.

Anche in questo caso come nel precedente, si tratta di un ambiente a pianta rettangolare e decisamente più allungata. Una soluzione come si è detto molte volte abbastanza caratteristica di tanta parte dell'edilizia italiana degli anni passati e presente al Nord, ma anche, sempre in misura minore negli edifici al centro sud. Il progettista nella sua nuova sistemazione ha collocato la vasca sottofinestra. L'accesso al bagno avviene da una delle testate e sulla sinistra troviamo il mobile portalavabi con piano in granito nero assoluto.

Lo stesso granito segna orizzontalmente il gradone realizzato per contenere le nuove tubazioni, rese necessarie non solo perchè le originarie erano obsolete ma anche per la nuova disposizione delle apparecchiature sanitarie.

A parete e a pavimento sono state posate piastrelle ceramiche bianche, interrotte da una zoccolatura a pavimento in granito nero assoluto e da una (più sottile) nello stesso materiale per sottolineare la separazione tra pareti e soffitto.

Una separazione non solo di andamento ma anche di materiali infatti la prima parte dell'ambiente è sottolineata non solo dalla presenza della zoccolatura a pavimento ma anche dal ribassamento del soffitto realizzato con un grigliato nero in legno laccato nero, con elementi incernierati per consentire l'ispezione dell'impianto elettrico e schermo nello stesso tempo la controsoffittatura in cartongesso. La seconda parte del bagno ha invece soffitto chiaro, sottolineato appunto dalla cornice nera che corre tutt'attorno.

L'illuminazione è affidata a faretti incassati nel controsoffitto. Non c'è dubbio che la soluzione adottata nei rivestimenti il gioco dei diversi piani e fasce orizzontali scuro, contro il bianco delle pareti e del pavimento, accentua l'effetto lunghezza, ma, grazie anche alla presenza di specchi di grande dimensione nella riflessione di questi diversi elementi, visivamente restituisce l'immagine di maggior dimensione.

EFFETTO IN LUNGO

A partial remodelling of an apartment in Rome, in a building dating from the 1950's, has its focal point in the renovation of the bathroom interior.

A remodelling that was also made necessary by the desire to obtain greater closet space. And this involved the bathroom as well.

As in the previous case, we have a rectangular-shaped interior, but decidedly more elongated. A tendency, as we have affirmed on many occasions, that was once rather typical of much Italian building in the North. However, it may also be found, though to a lesser extent, in buildings in central and southern Italy.

In the remodelled interior, the architect has placed the tub beneath the window. The bathroom entrance is at one end and on the left we find the wash-basin unit with a top in absolute black granite. The same granite is used for the horizontal surface of the compartment built to accommodate the new plumbing, whose installation was necessary not only because the old plumbing was obsolete but also because of the sanitarie have been placed in a different position.

White ceramic tiles cover the walls and floor, interrupted by a baseboard in absolute black granite and another (thinner) band of the same material emphasizes the separation between the walls and ceiling.

A separation involving not only the modulation of the interior but also the materials; in fact, the first part of the interior is emphasized not only by the presence of the baseboard but also the lowered ceiling featuring a grating in black laquered wood, which has hinged parts providing access to the electrical work and at the same time screens the false-ceiling made of plaster-board.

The second part of the bathroom instead has a light-coloured ceiling, emphasized as we noted by the black moulding running around the walls.

Lighting is provided by spotlights built into the false ceiling.

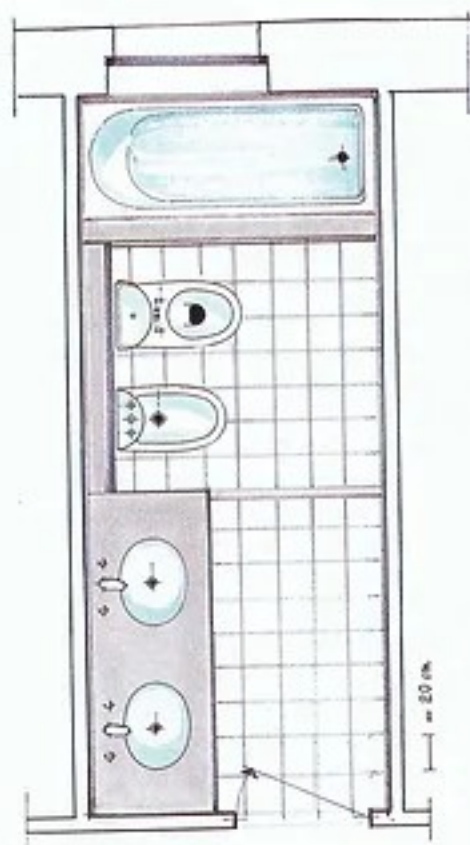
The solution adopted for the surfaces of the walls and floor, the play of different levels and dark horizontal bands, in contrast with the white walls and floor, undoubtedly accentuates the effect of length; however, thanks also to the presence of large mirrors reflecting these various elements, a sensation of greater space is visually created.



EFFECT IN LENGTH



Sanitari: Ideal Standard
Rubinetteria: I.P. Lunds/Rapsel
Illuminazione: Reggiani
Scaldasalviette: Runtal Italia
Rivestimenti: Ceramiche Grazia
Infisso: Schüco



Sanitaryware: Ideal Standard
Tap Fittings: I.P. Lunds/Rapsel
Lighting: Reggiani
Towel-warmer: Runtal Italia
Surfacing materials: Ceramiche Grazia
Modellazione: G. Cristofari



architetto Maurizio Mastroianni, di cui in questo numero pubblichiamo alcune realizzazioni di ambienti bagno, dopo un periodo di intensa collaborazione con una delle più grandi ed importanti imprese di costruzione italiane, dal 1985 opera in proprio occupandosi di edilizia residenziale e non, pubblica e privata, e di restauro.

Il suo interesse si sviluppa attorno ad alcuni dei più delicati aspetti, di cui si dibatte tanto oggi: quali il problema della salvaguardia del paesaggio e dell'ambiente, del progettare diverso con una attenzione verso una architettura bioclimatica, e del recupero e utilizzo dell'energia solare con sistemi attivi e passivi. (Ricordiamo tra l'altro che è autore del monumento alla memoria di Giacomo Manzù ad Ardea, Roma, presso la Raccolta Manzù.

In quanto ai bagni, proprio dagli esempi che proponiamo, possiamo raccogliere utili indicazioni circa il suo modo di impostare il progetto. I materiali, parte del bagaglio culturale dell'architetto e della tradizione progettuale e usi locali, (si tratta quasi sempre di edifici e case realizzate e ristrutturate nell'area del Centro Italia) vengono scelti e abbinati anche tra loro con grande sicurezza.

Quello che colpisce è la capacità di risolvere anche gli spazi più semplici e ridotti in modo da ottenere un risultato funzionalmente valido oltre che esteticamente piacevole, e senza grandi concessioni alle tendenze di moda.

Negli ambienti troviamo un "filo conduttore" che è rintracciabile assai più nella funzionalità delle soluzioni che nell'uso ripetuto di certi materiali, anche se alcune presenze sono costanti.

Un altro elemento ben preciso è nel carattere "urbano" dell'arredamento.

Anche in questo caso dovuto non tanto all'uso di certi materiali, piuttosto che altri, ma al modo specifico di essere utilizzati.

Parliamo di funzionalità: non solo nella distribuzione interna gli ambienti appaiono funzionali, ma anche per specifiche scelte di prodotti e di installazione, sanitari sospesi e mobile con lavabo sottopiano quasi sempre sospeso da terra.

Since 1985, following a period of intense collaboration with one of the largest and most important Italian construction companies, the architect Maurizio Mastroianni - some of whose bathroom designs we have published in this issue - has been working on his own, occupying himself with residential and non-residential buildings, public and private buildings and restoration.

His interest revolves around some of the most delicate aspects that are currently the subject of great debate: the problem of safeguarding the landscape and environment, a different approach to design which directs its attention to bioclimatic architecture, the recovery and utilization of solar energy with active and passive systems (We shall mention, among other things, that he is the author of the monument dedicated to the memory of Giacomo Manzù in Ardea, Rome, Manzù Collection).

As far as bathrooms are concerned, the examples we propose may provide us with useful information regarding his approach to design. The materials, which reflect the architect's cultural background and the local customs and architectural tradition (the buildings and homes designed and remodelled are almost always situated in the area of Central Italy), include travertine and cotto (a more widespread material but in this region it is distinguished by certain prevalent formats and setting techniques as well as a dominant colour shade). These are chosen and even used in combination with great confidence. What strikes us is the capacity to work with even the smallest and simplest spaces in such a way as to achieve a result that is both functionally valid and aesthetically pleasant, without large concessions to trends in fashion.

In the interiors we may find a 'basic principle' that is much more evident in the functionality of the solutions than in the repeated use of certain materials, although some features are constantly present. Another very precise element is the 'urban' character of the decorating, which in this case as well does not derive so much from the use of certain materials rather than others, but from the specific manner in which they are used. Let us talk about functionality: the interiors appear to be functional not only in their layout but also as a result of the specific choices regarding products and installation, wall-attached sanitaris and cabinet with sunken wash-basin almost always suspended above the floor.



**TANTO
IN POCO
SO MUCH
IN SO LITTLE**



La cosa che colpisce maggiormente in questo ambiente è come in relativamente poco spazio, il progettista abbia potuto inserire tante cose, nel senso di tante funzioni, e il tutto ottenuto senza creare confusione di zone e percorsi.

Il bagno è rettangolare ed è situato in un appartamento degli anni '50, in quegli edifici frutto dell'urbanizzazione selvaggia a Roma, una palazzina liberty, in uno di quei quartieri oggi assai ambiti della Roma umbertina.

Qui i marmi sono stati scelti per dare luce e luminosità ad un ambiente con poca luce naturale. Così anche il grande specchio che occupa quasi interamente una parete e gli specchi applicati alle ante dell'armadio, tendono a fornire una impressione di maggior ampiezza dell'ambiente. Marmo pentelico bianco a parete e granito nero Labrador a pavimento, per la loro diversa grana, offrono un accostamento raffinato e di grande effetto.

Ritroviamo ancora i sanitari sospesi, già visti negli ambienti illustrati precedentemente, posti uno di fronte all'altro. Una formella di vetro di Murano scherma una piccola finestrella posta accanto ad una appena più larga ma alta.

L'illuminazione è realizzata con faretti incassati nel controsoffitto.

Sanitari: Ideal Standard
 Rubinetteria: Ideal Standard
 Illuminazione: Reggiani
 Formelle: Leucos
 Controsoffitto: Placo
 Infixo: Milla



What strikes us most about this interior is the way in which the architect has managed to include so many things - in the sense of so many functions - in relatively little space, without creating confusion between the various zones and routes.

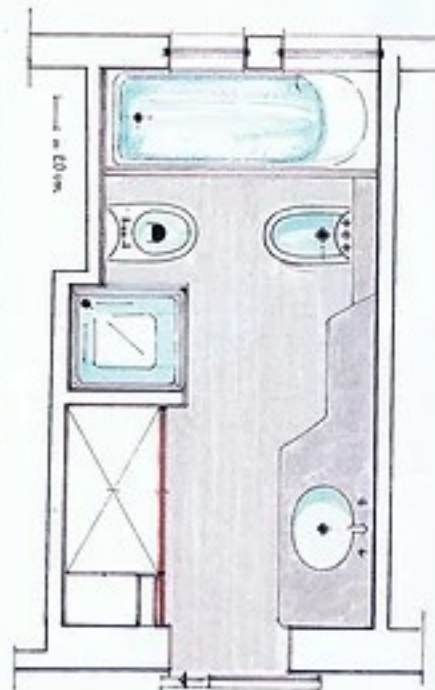
The bathroom is rectangular and is situated in an apartment built in the 1950's, in one of those buildings which were the result of uncontrolled urban growth in Rome.

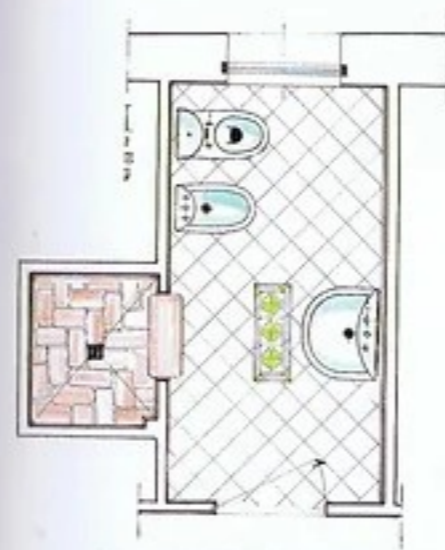
The bathroom is situated in an Art Nouveau building in one of the neighbourhoods of Rome that was built during the epoch of King Humbert and is currently enjoying great prestige. Here the marble has been chosen to lend light and luminosity to an interior with little natural light. The large mirror occupying almost an entire wall and the mirrors on the doors of the cupboard also tend to create the impression of a more spacious interior. Given their different grain, the white Pentelic marble on the walls and black Labrador granite on the floor offer a refined, highly effective contrast.

Once again we find wall-attached sanitaris, as in the interiors previously illustrated, placed opposite each other. A pane of Murano glass is set in a small window next to another just slightly wider, but taller, window.

Lighting is provided by spotlights built into the false-ceiling.

Sanitaryware: Ideal Standard
 Tap Fittings: Ideal Standard
 Lighting: Reggiani
 Glass: Leucos
 False-ceiling: Placo
 Window frame: Milla





Bagni ospiti
Sanitari: Pozzi Ginori
Rubinetteria: Zazzeri
Rivestimenti: Ceramiche Tacconi
Decorì: Ceramiche Grazia

Guest bathrooms
Sanitaryware: Pozzi Ginori
Tap Fittings: Zazzeri
Tiling: Ceramiche Tacconi
Decorative patterns: Ceramiche Grazia



UN TOCCO DI TRADIZIONE

In un casale dei primi dell'800, nella campagna laziale, l'architetto Maurizio Mastroianni ha realizzato un intervento conservativo, teso a migliorare non solo le condizioni della casa, ma anche a ricavare ove possibile quelle soluzioni e spazi più adeguati alla vita e necessità dei residenti di oggi.

Ovviamente i bagni rientrano in questo progetto e pur conservando nel loro insieme alcuni dei caratteri tipici dell'edificio, come il soffitto in travi e travetti, il legno come elemento di rivestimento, nelle loro dimensioni, e nella sistemazione interna, nelle dotazioni, nei materiali da rivestimento utilizzati, "sfoggiano" è proprio il caso di dire così, una grande

classe. Nel bagno padronale, preceduto da un antibagno con mobile portalavabi, nettamente separato, domina la grande vasca ad idromassaggio, inserita parzialmente in nicchia ad angolo e incassata in un gradone.

Nell'antibagno il pavimento è in doghe di legno, mentre nel bagno vero e proprio è in granito Nero assoluto. A parete, nell'antibagno ancora legno, , almeno parzialmente, tutte le altre zone a parete sono rivestite in ceramica bianca interrotta da fasce colorate.

Gli altri due bagni, destinati agli ospiti, si differenziano sia nelle dimensioni che nella forma della pianta che nelle specifiche dotazioni: infatti in uno troviamo la

vasca nell'altro un vano doccia. In questi bagni sono stati utilizzati lavabi sospesi, mentre wc e bidet sono da terra. I rivestimenti in ceramica bianca a parete e pavimento sono interrotti da fasce colorate. A pavimento in particolare è inserito un motivo a tappeto che riprende i disegni e colori dei listelli.

Dove è stato possibile l'illuminazione è stata realizzata con faretti incassati a soffitto, ove non possibile, per la presenza del soffitto in legno, sono stati applicate lampade a parete. In particolare la zona doccia, ricavata in nicchia, è stata realizzata con vaso in opera e rivestimento in cotto e travertino, mentre a parete ritroviamo ceramica bianca.



In an early nineteenth-century farmhouse situated in the countryside of Latium, the architect Maurizio Mastroianni has completed a restoration which sought not only to improve the conditions of the house but also to create, where possible, solutions and spaces that were more in line with the lifestyle and needs of the present inhabitants. The bathrooms were obviously included in this project and though on the whole they have preserved some of the building's characteristic features, such as the ceiling beams and wood surfaces, thanks to their size, interior layout and the other materials used for walls and floors, they "show off" - this is just the right expression - a great class.

The master bathroom is dominated by the large hydromassage tub, which is partly enclosed in a corner niche and set into a raised section. A distinctly separate area containing the wash-basin unit serves as an anteroom to the bathroom; here the floor is covered in wood strips, whereas the floor of the main bathroom area is covered in absolute black granite. In the first area the walls are covered, at least partially, with wood, while in all the other areas there is white ceramic tiling interrupted by coloured bands.

The other two bathrooms, intended for guests, differ in both size and shape and have different features. In fact, we find a bathtub in one and a shower in the other.

Wall-attached wash-basins have been utilized in these bathrooms, whereas the toilet and bidet are floor-attached.

The ceramic tiling covering the walls and floor are interrupted by coloured bands. On the floor, in particular, there is a rug-like motif which repeats the patterns and colours of the strip tiles.

Where possible, lighting is provided by spotlights built into the ceiling; where there is instead a wooden ceiling, wall fixtures have been utilized.

In particular, the shower area, built directly into a niche, has been surfaced in cotto and travertine, while we once again find white ceramic tiling on the wall.



A TOUCH OF TRADITION